

a cura di **Edi Ferrari**

PONTEREDERA

Tutti in moto!

Con la mostra "Tutti in moto! Il mito della velocità in cento anni d'arte", l'8 dicembre apre al pubblico, col nome Palp, il Palazzo Pretorio di Pontedera (Pisa), riconvertito dopo importanti lavori di restauro a nuovo spazio espositivo della città. La mostra è dedicata al mito della velocità e al suo riflesso nelle arti figurative, negli ideali di vita e nel costume sociale degli italiani, dalla fine del XIX secolo agli anni del boom. Dall'Italia ancora rurale, ma già avviata a una veloce modernizzazione (raccontata nelle tele di Fattori, Moses Levy, Viani), al paesaggio urbano che si modifica con i tram e le stazioni

Segnalazioni

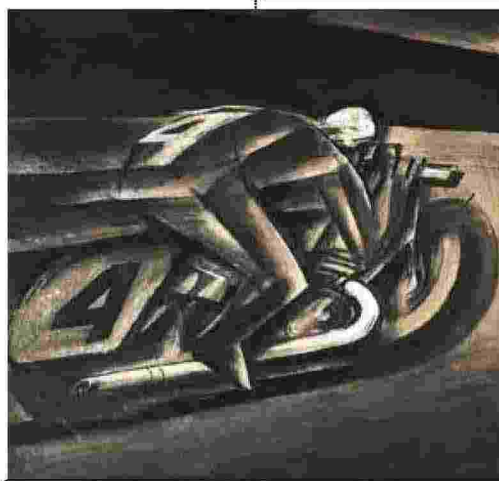
un'estensione che ne riprende i temi principali in una ventina di tele di grande formato. Fino al 18 aprile. Biglietto unico per Palazzo Pretorio e Museo Piaggio 8/10 euro.

📍 www.pontedera.perlacultura.it

né Romeo, diretto da Veronica Pivetti: pellicola che, nonostante sia una commedia, ha ottenuto il patrocinio di Amnesty International. A coordinare il dibattito ci sarà la stessa Pivetti. La rassegna prosegue con *I toni*



Schermi d'identità



Mario Sironi (1885-1961), Uomo nuovo, 1918 circa

(nelle opere di Carlo Levi, Conti, Boccioni, Carrà); e poi ecco l'automobile e la motocicletta, ispiratrici di molte tele futuriste (Balla, Sironi, Pannaggi). Il percorso si chiude nel secondo dopoguerra quando, con l'approssimarsi della motorizzazione di massa, automobili e moto ispireranno gli scultori della nuova stagione astratta; e con la progettazione della Vespa di Piaggio, che compie quest'anno settant'anni. Proprio al Museo Piaggio la mostra prosegue con

FIRENZE

Schermi d'identità

Un progetto - voluto e sostenuto dal Comune di Firenze - che ha l'obiettivo di sensibilizzare sul tema di diritti e libertà dell'essere umano, in un'ottica di contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolare quelle fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere nei diversi ambiti della vita familiare, sociale e lavorativa. La rassegna "Schermi d'identità" si inaugura il 3 dicembre con il film *Né Giulietta*

dell'amore (il 10) e *Lengua materna* (il 15), sempre abbinati a un momento di confronto. Allo Spazio Alfieri (www.spazioalfieri.it). Ingresso libero.

LUCCA

Fashion in Flair for Christmas

Un viaggio magico tra i colori, i profumi e i suoni del Natale per tutta la famiglia, fra originali idee regalo, prelibatezze per il palato e il magico mondo di Babbo Natale: "Fashion in Flair", manifestazione dedicata all'alto artigianato

made in Italy, raddoppia e, dopo il successo dell'edizione di settembre, porta negli spazi del Real Collegio - imponente ed elegante edificio storico nel centro della città, risalente agli inizi del '500 - 100 selezionati artigiani, espressione della tradizione e della qualità del saper fare italiano. Dal 16 al 18 dicembre. L'ingresso è libero.

📞 3331540263, www.fashioninflair.com

TOSCANA

s-Passo al Museo

Tornano i campus museali organizzati nei periodi di vacanza scolastica e dedicati a bambini e ragazzi. L'iniziativa voluta dalla Regione Toscana propone - grazie a operatori museali specializzati nella didattica - visite guidate, giochi, laboratori e letture nelle biblioteche: un modo per insegnare il bello ai più piccoli, aiutandoli a

Siena

Fotografi in trincea

La Grande Guerra rivive nella documentazione fotografica, per la massima parte inedita, custodita dagli eredi di giovani uomini di Siena e della sua provincia partiti per il fronte: la mostra "Fotografi in trincea. La Grande guerra negli occhi dei soldati senesi" nasce da

Foto: ARCHIVIO ALBERTO AVERANI



Trasporto di un ferito

un lungo lavoro di ricerca che ha portato al ritrovamento di 22 archivi fotografici privati, per un totale complessivo di oltre 2500 scatti, e di 18 archivi cartacei composti da lettere, cartoline e diari. Da questo immenso materiale sono state selezionate 100 fotografie amatoriali scattate da soldati senesi appassionati di fotografia durante i 41 mesi di conflitto: non si tratta di veri e propri reportage ma di "racconti della guerra" illustrati da giovani senesi attraverso le loro macchine fotografiche. La guerra rivive anche nei brani tratti dai diari, lettere, cartoline e memorie che affiancano le immagini nel percorso espositivo. Al Santa Maria della Scala fino al 15 gennaio.

📞 0577534511, www.santamariadellascala.com